

Questo libro cerca di offrire al lettore, soprattutto ai giovani, una riflessione che aiuti ad affrontare in chiave *politica*, non solo economica, umanitaria o religiosa, le domande poste dagli attentati dell'11 settembre. Esso elabora e amplia il testo di una lezione tenuta all'Università di Padova il 26 ottobre 2001, pensata in primo luogo per chi ha vissuto il 2001 con simpatia per il movimento *no global*, orrore per l'attacco dell'11 settembre, angoscia o rifiuto per la guerra in Afghanistan. L'attacco alle torri gemelle era avvenuto da poche settimane, la guerra era appena iniziata. Provenendo dalla Facoltà di Scienze politiche, l'invito padovano quasi imponeva di affrontare la questione emersa così drammaticamente

nell'estate del 2001: la ricerca di un ordine di pace e giustizia nell'epoca della globalizzazione.

Per quanto arduo e complesso, il tema della pace chiama ciascuno a una riflessione di natura politica e a un impegno diretto quale cittadino, fosse pure nella misura minima di leggere più attentamente i giornali e di pensare con la propria testa a quanto sta accadendo.

Coetanei degli studenti padovani mi avevano rivolto domande sulla globalizzazione in occasione dei fatti di Genova, poi nelle prime ore dopo gli attacchi terroristici, poi ancora nelle settimane che seguirono. È nato un colloquio tra generazioni, del quale sono grato a Margherita e Cecilia Guadagni; Paco Melià; Anja Osterhaus; Camillo, Caterina e Costanza Padoa-Schioppa; Andrea Pagnani; Raffaele Piria; Andrea Zizola. Le loro riflessioni sulle questioni affrontate in questo libro e su una sua prima redazione sono state un aiuto prezioso. Ringrazio anche la rivista *Il Regno* per avermi indotto a riflettere maggiormente al tema da cui nacquero lezione e libro, invitandomi a svolgere una relazione sulla globalizzazione all'incontro di Camaldoli «Coscienza cristiana e nuove responsabilità della politica» (29, 30 giugno - 1 luglio 2001); nonché Franco Continolo, Andrea Guadagni, Francesco Mazzaferro e Franco Passacantando, per i loro aiuti, commenti e suggerimenti. Claudia Ferrari

*Nota introduttiva*

e Els Ysewyn mi hanno assistito, con pazienza e gentilezza, nella cura del testo.

Idee, argomentazioni, parole, fonti sono state arricchite, ad ogni passo, dalla conversazione con Barbara Spinelli, cui il libro è dedicato con animo grato.

*Francoforte, aprile 2002*